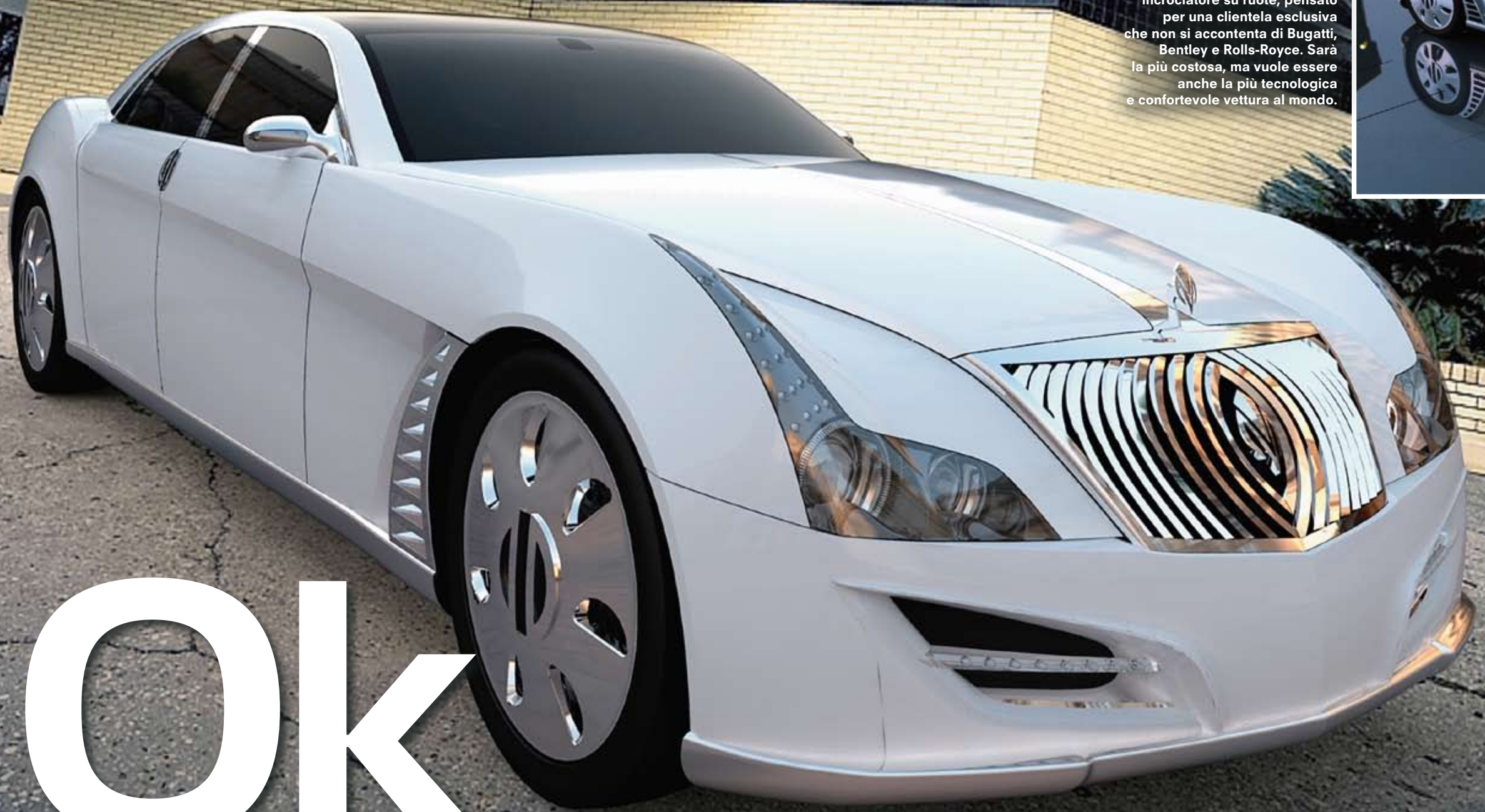


**UN INCROCIATORE
SU RUOTE**

La DiMora Natalia è un vero incrociatore su ruote, pensato per una clientela esclusiva che non si accontenta di Bugatti, Bentley e Rolls-Royce. Sarà la più costosa, ma vuole essere anche la più tecnologica e confortevole vettura al mondo.



OK

**il prezzo
è troppo**

Ma è esagerato anche il lusso di questa berlina immensa, spinta da un V16 da 1.200 CV. Per 2 milioni di dollari, potreste anche essere i primi ad averla

• di Germano Longo

Qualcuno a mister DiMora dovrebbe dirlo, che il suo cognome, unito al nome Natalia, suona come l'indicazione in marmo della villetta di un normalissimo cittadino italiano. Ma questo è probabilmente l'unico dubbio che Alfred J. DiMora, da Palm Springs, Ca-

lifornia, non ha avuto, quando in cima ai suoi pensieri si è ritrovato l'idea di un'auto capace di far impallidire Bentley e Rolls-Royce. È nata così, o meglio, nascerà, la DiMora Natalia SLS 2, esagerata berlina dalle forme giunoniche e dal lusso imbarazzante. Come il prezzo: due

milioni di dollari. E neanche un centesimo di sconto.

Con lo zampino della Nasa

La prima curiosità legata alla Natalia è forse la più significativa: non esiste. In queste pagine non vedete altro che rendering, progetti, evoluzioni stilistiche di quella che per adesso è un'idea, ma ben presto - assicurano da Palm Springs - diventerà una concretissima offerta riservata a pochissimi. Se la sigla, per cominciare, sta per un banalissimo Sport Luxury Sedan, per trovare le prime esagerazioni bisogna puntare decisi verso i dati tecnici, che dalla DiMora snocciolano con orgoglio, ben sapendo di stupire. Sotto il cofano sarà nascosto con cura un motore

V16 di 14 litri (14.018 cc, per essere precisi) chiamato "Volcano", in grado di sviluppare 1.200 CV e 1.200 Nm di coppia massima. D'altra parte, per assicurare la potenza sufficiente a uno yacht stradale lungo quasi sei metri e largo due, molte altre scelte non c'erano, aggiungono gli ingegneri della DiMora. Le linee, si diceva all'inizio, si rifanno alla grande tradizione delle berline americane di taglia forte, ma pescano anche nel classico, quasi nell'architettura ellenistica. Peculiarità come le abbondanti cromature, i gruppi ottici dal particolare disegno che ricorda le mazze da golf e l'imponente griglia del radiatore fanno capire che non si tratta di un prodotto dei soliti marchi conosciuti,



net Coachworks, roadster anni Trenta che fa colpo su 580 clienti Vip in tutto il mondo e nel 1986 viene nominata dal presidente americano Ronald Reagan modello ufficiale del centenario delle auto a benzina. Qualche anno dopo segue la Sceptre 6.6S, prototipo poi prodotto in soli 15 esemplari andati come il vento. Lo scorso anno, la stella di Alfred DiMora è stata aggiunta alla "Hall of fame" di Palm Springs, esclusiva città californiana, un tempo "buen retiro" delle star di Hollywood, dove l'eccentrico imprenditore vive con moglie, figlie, le sue esagerazioni, su ruote e nel conto in banca.

ma di qualcosa riservato a gente così ricca da non sapere più come spendere i propri soldi.

Oltre ai cerchi da 24" (realizzati in quale materiale, al momento è difficile stabilirlo), quelli della DiMora hanno ordinato alla Nasa gel e schiume ad alto potere isolante, per garantire tutto il comfort possibile agli occupanti. Perché è proprio alla loro soddisfazione, che la DiMora Natalia punta: con poltrone girevoli con massaggio total body, televisori a schermo piatto a scomparsa, mobili bar, portabicchieri climatizzati, posacenere in cristallo di Boemia, luci soffuse, impianto audio da sala concerti e connessioni a tutto ciò che si può.

In questo momento, la prima DiMora Natalia SLS 2 è in fase di costruzione. Sarà presentata a Beverly Hills, California, in una data non ancora stabilita. Ma pare che nessuno le stia mettendo fretta.



Ricco fra i ricchi

Alfred J. DiMora ha la faccia e i dati anagrafici di chi, senza scavare molto, può imbattersi in chiare origini italiane. La sua biografia racconta di una passione per le auto nata da ragazzino, quando lavorava in un distributore di benzina. Anni dopo, DiMora mette su un'azienda specializzata nella fabbricazione artigianale di auto di lusso e realizza la Cle-



SIGARI AL FRESCO E FRENI BREMBO

Lunga quasi sei metri e larga due, la superberlina californiana avrà ruote da ben 24 pollici. L'eccellenza costruttiva sarà testimoniata anche dall'adozione di un potente impianto frenante fornito dall'italiana Brembo. Fra le comodità di cui disporranno gli occupanti, anche celle frigorifere per sigari e vini di pregio.